

IL MONDO

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS MEDIAGROUP - CORRIERE DELLA SERA

n° 11 - 23 marzo 2012

Rosario
Bifulco

Francesco
Trapani

Giuseppe
Morchio

IMPROVVISAMENTE RICCHI

FRANCESCO TRAPANI, CON I 165 MILIONI DERIVANTI
DALLA VENDITA DI BULGARI A LVMH, VA A INGROSSARE
LE FILE DEI MANAGER BACIATI DALLA FORTUNA. COME ROSARIO
BIFULCO, GIUSEPPE MORCHIO, LORENZO PELLICOLI E...

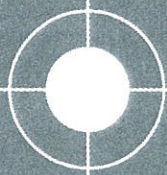


RCS

Tutti i giorni della settimana il Mondo € 2,80 + il prezzo del Corriere della Sera - Austria € 4,00 - Belgio € 3,50 - Canada Cad. 7,00 - Francia € 4,00 -
Gran Bretagna £ 4,00 - Monaco Principato € 4,00 - Spagna € 4,00 - Svizzera Cfr. 5,50 - Ungheria Huf. 1.500 - U.S.A. 3,700 *Poste Italiane Sped. in A.P.
- DL 353/2003 conv. in L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB Milano

postapress
ventiquattrore

RISPARMIO CICALE AL NORD, FORMICHE AL SUD



DOSSIER FLOTTE AZIENDALI



IL SETTORE HA UN FATTURATO DI 4,7 MILIARDI E OLTRE 7 MILA ADDETTI DIRETTI. 670 MILA VEICOLI CIRCOLANTI, DI CUI 520 MILA CON LA FORMULA DEL LUNGO TERMINE

TENDENZE IN FEBBRAIO C'È STATA UNA BATTUTA DI ARRESTO MA LE PREVISIONI PER IL 2012 SONO DI TENUTA

Noleggio senza crisi

Tutti aggrappati al +5,3%, numero magico registrato dalle immatricolazioni delle flotte aziendali nel 2011 rispetto al 2010. È questo l'unico dato positivo per un settore auto sempre più in profondo rosso, che chiude il 2011 con un -10,9% e continua a perdere colpi anche nel 2012 con -16,9% a gennaio e -18,9% a febbraio.

«Il mercato auto risente della crisi generale», commenta Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine dell'Aniasa, l'associazione di categoria. Recessione, caro carburante e prezzi delle assicurazioni sono tra le cause principali del quadro

Per tagliare i costi si allunga il contratto o si ridimensiona il numero di vetture. Poche aziende però vi rinunciano

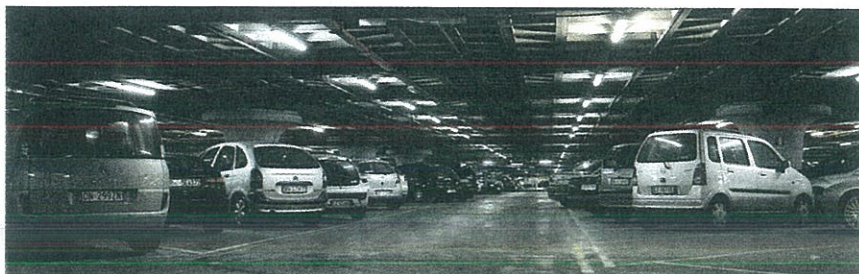


Pietro Teofilatto e Ranieri Honorati

fosco. E dopo mesi positivi arriva una battuta d'arresto anche per il noleggio con il -7,5% di febbraio. «Due mesi non sono indicativi», assicura però Teofilatto. «Anche nel 2011 abbiamo avuto dei periodi con il segno meno ma poi abbiamo chiuso l'anno con un aumento di fatturato del 3%. Il nostro è un settore solido. Chi si affida al noleggio, e cioè il 90% delle grandi e medie aziende, non lo abbandona. Può scegliere di allungare il contratto, chiedere un downgrading o un contenuto diverso della car policy, ma non torna indietro. Per questo nel 2012 ci aspettiamo ordinativi in linea con l'anno appena con-



cluso». Lettura condivisa dai costruttori e dalle società di noleggio a lungo termine (Nlt). «Nel 2011, per noi, il settore delle flotte ha registrato un incremento di volumi del 20%», spiega Ranieri Honorati, Fleet & used cars marketing director Fiat. «Per noi il mercato flotte rimane strategico e i risultati ci stanno premiano», conferma Luigi Padoan, responsabile Flotte e Nlt di Citroën Italia. «Credo che parte del nostro risultato sia dovuto proprio al rinnovo della nostra gamma. Per battere la crisi dobbiamo essere propositivi. Con quest'idea abbiamo lanciato la linea Ds». E testimoniano un andamento positivo anche i dati di Leaseplan, che registra un +12% di flotta gestita e un +20 di flotta finanziata anche grazie al rinnovo di grandi clienti. Risultati garantiti dalla novità dei prodotti, sempre più diversificati ed ecologici. La guerra per erodere quote di mercato si gioca infatti anche e sempre più sul tema dei consumi e delle emissioni. Grande protagonista nell'offerta sembra essere l'auto elettrica.



Marco Barchiesi e Luigi Padoan

Leaseplan fornirà cento veicoli con questo tipo di alimentazione alla Pubblica amministrazione grazie alla gara vinta con Consip. «Il coinvolgimento della pa è essenziale per la diffusione di questi mezzi, ma è necessario introdurre incentivi per

abbassare i prezzi. Noi ai nostri grandi clienti proponiamo sempre questo tipo di soluzione, che consideriamo già praticabile», garantisce Marco Barchiesi, direttore Amministrazione, finanza e controllo di Leaseplan.

In casa Citroën si punta sempre molto sulla C-Zero, presenza fissa sul mercato delle full electric, e sul prossimo lancio di Citroën Ds5 che inaugura la tecnologia Hybrid4. «Per la prima volta viene proposta una vettura ibrida che abbinata il motore elettrico a un motore a gasolio e non al tradizionale motore a benzina, garantendo così consumi ridotti anche →

LOCALIZZAZIONE | MIGLIORI SISTEMI SATELLITARI PER IL FLEET MANAGEMENT

Gli angeli custodi anche sui camion

Lo scopo della gestione della flotta, o fleet management, è quello di migliorare l'efficienza e la produttività delle attività legate al settore trasporti delle aziende, riducendone i costi complessivi. Grazie alla disponibilità di sistemi di localizzazione, le cosiddette scatole nere, si è aggiunta anche la possibilità di tracciare la posizione dei veicoli e di rendere più sicuri i mezzi tramite l'antifurto satellitare. Tra i principali attori del mercato Cobra, Mac&Nil, Magneti Marelli e Viasat. Le periferiche satellitari da loro prodotte possono essere installate, da personale certificato o nei centri stessi dei costruttori, a bordo di qualsiasi tipologia di veicolo (auto, furgoni, camion), in posizione nascosta. Il dispositivo, dotato di sistema gps e con una sim telefonica, invia tutti i dati e l'eventuale allarme a una centrale

apposita che li registra e li gestisce. Nel caso di Cobra, per esempio, le informazioni rilevate via gps (accensione e spegnimento, posizione del veicolo in movimento, direzione, velocità, storico dei percorsi e così via) sono inviate alla server farm della società e rese disponibili all'azienda cliente tramite due servizi, Realtime o Athlantis dynamic five. Il primo è un applicativo web ba-



sed per generare report dettagliati (riepilogo costi di esercizio, contattachilometri, distanza percorsa) che possono essere inviati automaticamente via mail a indirizzi predefiniti, mentre Athlantis dynamic five è un servizio che fornisce gli strumenti necessari per monitorare via internet le attività della propria flotta di automezzi. Remote angel vehicle di Mac&Nil si differenzia da altri prodotti perché consente all'automobilista, o all'azienda, di controllare e gestire in remoto i mezzi in movimento attraverso un pc, un tablet o un cellulare, tramite l'invio di un sms o collegandosi al sito www.remoteangel.it. Così, senza dipendere da una centrale operativa esterna ma semplicemente sottoscrivendo un abbonamento (11,9 euro annuali), si può localizzare in tempo reale il veicolo, essere aggiornati sulla velocità di andatura e sui parametri tecnici del mezzo (consumo di carburante, che rappresenta circa il 20% della spesa complessiva di una flotta, pressione gomme, temperatura) e ricevere via sms un alert per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Alessandra Merlini Colucci

**Il Remote angel e la notifica sul BlackBerry
A sinistra, applicativo Realtime di Cobra**



IL MERCATO AUTO NEL 2011...

IMMATRICOLAZIONI	GEN/DIC 2011	GEN/DIC 2010	VAR.% 11/10	INCIDENZA MERCATO 2011	INCIDENZA MERCATO 2010
Privati	1.165.951	1.412.223	-17,44	66,34	71,54
Flotte aziendali	591.698	561.803	5,3	33,67	28,46
di cui					
Noleggio	279.072	259.380	7,6	15,9	13,14
Società/Leasing	312.626	302.423	3,37	17,79	15,32
TOTALE	1.757.649	1.974.026	-10,9	100,00	100,00

Fonte: Elaborazioni Aniasa su dati Unrae/ministero dei Trasporti

...E IN GENNAIO E FEBBRAIO

IMMATRICOLAZIONI	GEN/FEB 2012	GEN/FEB 2011	VAR.% 12/11	INCIDENZA MERCATO 2012	INCIDENZA MERCATO 2011
Privati	174.230	230.021	-24,25	64,55	70,10
Flotte aziendali	95.694	97.395	-1,8	35,45	29,9
di cui					
Società/Leasing	49.700	50.081	-2,17	18,41	15,48
Noleggio	45.994	47.314	-2,79	17,04	14,42
TOTALE	269.924	328.136	-17,74	100,00	100,00

Fonte: Elaborazioni Aniasa su dati Unrae/ministero dei Trasporti

nella guida autostradale ed extraurbana quando è attivo solo il motore termico», fa sapere la casa francese.

A QUALCUNO PIACE A METANO

La competizione sul prodotto diventa sempre più importante in un mercato del noleggio che è di sola sostituzione. Ogni casa ha le sue auto di punta per i diversi segmenti. Per Fiat i migliori risultati vengono da Punto e Panda,

auto tradizionalmente fleet che hanno avuto incrementi del 10%, e dalla leadership del segmento C di Giulietta. Ma ora si scommette anche su Thema e Voyager.

Per Bmw i modelli di punta sono invece la Nuova Bmw Serie 1, la Serie 5 e la



Maurizio Ambrosino

X3. Il gruppo tedesco, riferisce Maurizio Ambrosino, Corporate & direct sales director per l'Italia, ha chiuso l'anno scorso con un +21%, che corrisponde a un totale di 146.249 vetture immatricolate. E affronta il 2012 con prodotti nuovi: lancerà la Serie 3 berlina e a settembre la Serie 3 Touring, strategica per le flotte aziendali. Anche da

Mônaco stanno per arrivare poi le prime vetture elettriche: nel 2013 sarà sul mercato la Bmw i3 e l'anno successivo la Bmw i8.

Il gruppo Fiat su questo fronte è invece la voce fuori dal coro. «Per lo sviluppo di motori ad alimentazione alternativa il metano è la risposta più concreta», sostiene Honorati. «Non emette partico-

lato e ha un livello di emissioni inquinanti di gran lunga inferiore ai motori a benzina. E poi il costo di percorrenza si riduce di oltre il 60% rispetto all'analoga versione tradizionale. Questi vantaggi economici oggi non sono riscontrabili nelle vetture elettriche, che costano il 300% in più di una termica». Infine uno sguardo al futuro. «Per noi il mercato probabilmente rimarrà stabile ma è impossibile pensare di tornare ai livelli di immatricolazione pre-crisi», prevede Teofilatto. «Questo crollo porta problemi all'intero sistema, dalla distribuzione all'assistenza. La filiera si dovrà sicuramente ristrutturare ma per questo serve sostegno. D'altronde sostenere l'automotive significa anche non perdere entrate erariali per lo Stato».

Arianna Garavaglia

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Auto blu, 20 su cento sono a noleggio

L'austerità del governo Monti inizia a colpire anche uno dei simboli più odiati dai cittadini: le auto blu. L'obiettivo dichiarato dal ministro della Pubblica amministrazione Filippo Patroni Griffi è un risparmio di 300 milioni l'anno tramite tagli alle spese per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi, razionalizzazione e monitoraggio permanente dei risparmi. Nel 2011, secondo il censimento commissionato dal ministero su 8.276 amministrazioni, il parco auto si è ridotto del 10% rispetto all'anno precedente.

Oggi le auto della pa sono 64.524 divise tra regioni, province, comuni, amministrazioni centrali, Asl, università e Camere di Commercio. Da questo calcolo sono esclusi i veicoli con targa militare, quelli destinati agli usi operativi dell'amministrazione, per esempio l'ordine e la salute pubblica, e i veicoli commerciali. Includendoli, secondo la Consip (la società del ministero dell'Economia che lavora al servizio della pa) si arriva a quota 168 mila. Di questi 800 mezzi sono inutilizzati.

Tra le auto censite dal ministero, invece, quasi 50 mila sono destinate

al servizio e 10 mila sono quelle di rappresentanza. Per quanto riguarda la cilindrata il 16% supera i 1.900 cc, il 3,6% è compreso tra i 1.600 e i 1.900, mentre i due terzi sono comprese tra i 1.100 e i 1.600 cc. Le flotte della pa sono di proprietà nel 79% dei casi, in noleggio per il 19%. L'1% è in leasing o in comodato. Si tratta soprattutto di auto italiane: è la Fiat a fare la parte del leone con una quota dell'81,5%. Seguono Renault e Alfa Romeo, ferme entrambe al 2%.

Tra le caratteristiche negative c'è l'età dei mezzi: quasi un terzo è stato immatricolato oltre 10 anni fa, mentre il 34% ha tra i 5 e i 10 anni. Si tratta quindi di un parco auto obsoleto e inquinante che va rinnovato anche in senso ecologico. Ecco perché tra i diversi accordi conclusi dalla Consip ce n'è uno relativo a un intero lotto di cento veicoli elettrici, vinto dalla società di Nlt Leaseplan.

Un'ultima curiosità: la regione più virtuosa è il Molise con 369 auto, al capo opposto della classifica la Lombardia con 8.374.

A.Ga.